

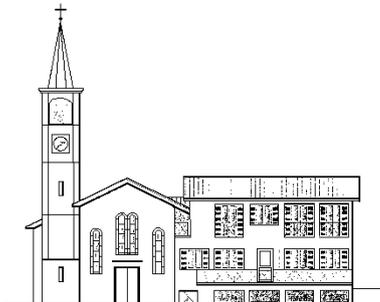
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

PASQUA DI RISURREZIONE



DIO LO HA RISUSCITATO AL TERZO GIORNO ...

Atti 10, 40



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

20 aprile

16

Preghiera

di Roberto Laurita

C'è una strada, Gesù risorto,
che attende anche me
se voglio giungere alla fede.
È un percorso segnato
dalla disillusione e dal disorientamento,
perché il mio entusiasmo è venuto meno
ed i miei sogni sono andati in frantumi.

C'è una strada
in cui tu ti metti accanto a me,
come un compagno che ascolta
e che pone domande per far emergere
tutto quello che abita il mio cuore,
privo di speranza e gonfio di tristezza,
incapace di riconoscere
un senso e una direzione al mio cammino.

C'è una strada
in cui tu ti rivolgi a me e mi fai intendere
parole antiche, ma sempre nuove,
e mi aiuti a decifrare
i frammenti di una storia
in cui Dio ha scelto di entrare
e di intervenire, ma a modo suo.

C'è una strada
in cui tu mi fai giungere
ad una logica del tutto nuova,
inconsueta per i miei ragionamenti,
in cui la croce parla d'amore
e la morte è solo il passaggio
verso una vita segnata dalla gloria.

C'è una strada
in cui ti ho riconosciuto nella fede
e ho accolto tra le mie mani,
con timore e con gioia, il tuo dono.

ERA MORTO, ORA VIVE PER SEMPRE

(Gv. 20,1-9)

E' finalmente Pasqua! Dopo il lungo e faticoso cammino della Quaresima, è la Pasqua ad orientare e illuminare il nostro cammino di vita. Certo, noi viviamo ancora il luogo della precarietà e il tempo della speranza, ma la direzione è segnata in modo definitivo, indietro non si torna! L'evangelista Giovanni ci racconta l'episodio della tomba vuota dove era stato deposto il corpo senza vita di Gesù ed ora si vedono solo i segni della risurrezione: la pietra ribaltata dal sepolcro, i teli e il sudario usati per avvolgere il corpo di Gesù piegati a parte e appunto il sepolcro vuoto. Nel racconto di Giovanni è possibile anche una lettura attraverso i simboli di tenebra e luce, notte e giorno, infatti, quando Giuda nell'Ultima Cena tradisce Gesù si dice che subito dopo uscì fuori ed **“era notte”**, mentre nel racconto della risurrezione si dice che **“Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino”**, cioè, al sorgere del nuovo giorno. Gesù passa dal buio della notte alla luce del nuovo giorno, dalle tenebre della morte alla luce della nuova vita. La risurrezione di Gesù rappresenta un cambiamento radicale nella vita e nella storia umana, un cambiamento che ha inizio con la sua risurrezione e continuerà la sua corsa fino al compimento finale nel Regno di Dio. La direzione è se-

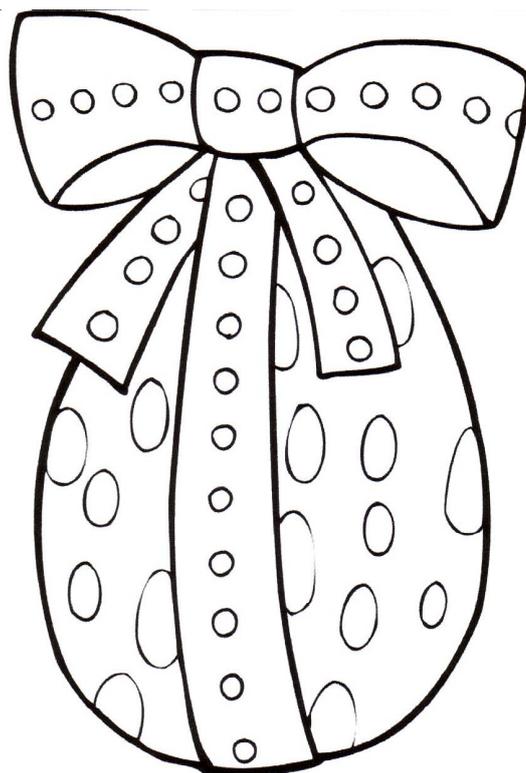
gnata e indietro non si torna. La lettura simbolica della risurrezione di Gesù è da applicare alla nostra vita, nel senso che anche la nostra vita subisce un cambiamento, una svolta, una novità da attuare. Il sepolcro spalancato dice un'apertura, le corse di Maria di Màgdala e dei due discepoli esprimono un dinamismo nuovo, un cammino nuovo, una luce nuova. Nel Signore risorto inizia una relazione nuova con Dio: *“E vide e credette”*, cioè, iniziò a credere. Pasqua è trasformazione, cambiamento, conversione dello sguardo. La vita, le cose sono sempre le stesse, ma il mistero pasquale finalmente spalanca *gli occhi della fede* che sanno vedere tutto in modo nuovo. Parole, segni e gesti nuovi della Pasqua possono aiutare a innestare nella vita delle persone la novità della risurrezione. Paolo parla di uno sguardo nuovo di speranza rivolto al cielo e non di disperazione o depressione rivolto alla terra. *“Era morto, ora vive per sempre”*. La risurrezione di Gesù è una creazione nuova che ci apre prospettive meravigliose nei pensieri, nei gesti, nelle azioni e nelle relazioni, sempre con un sorriso nonostante tutto.

Don Pietro

La redazione del Bollettino

augura

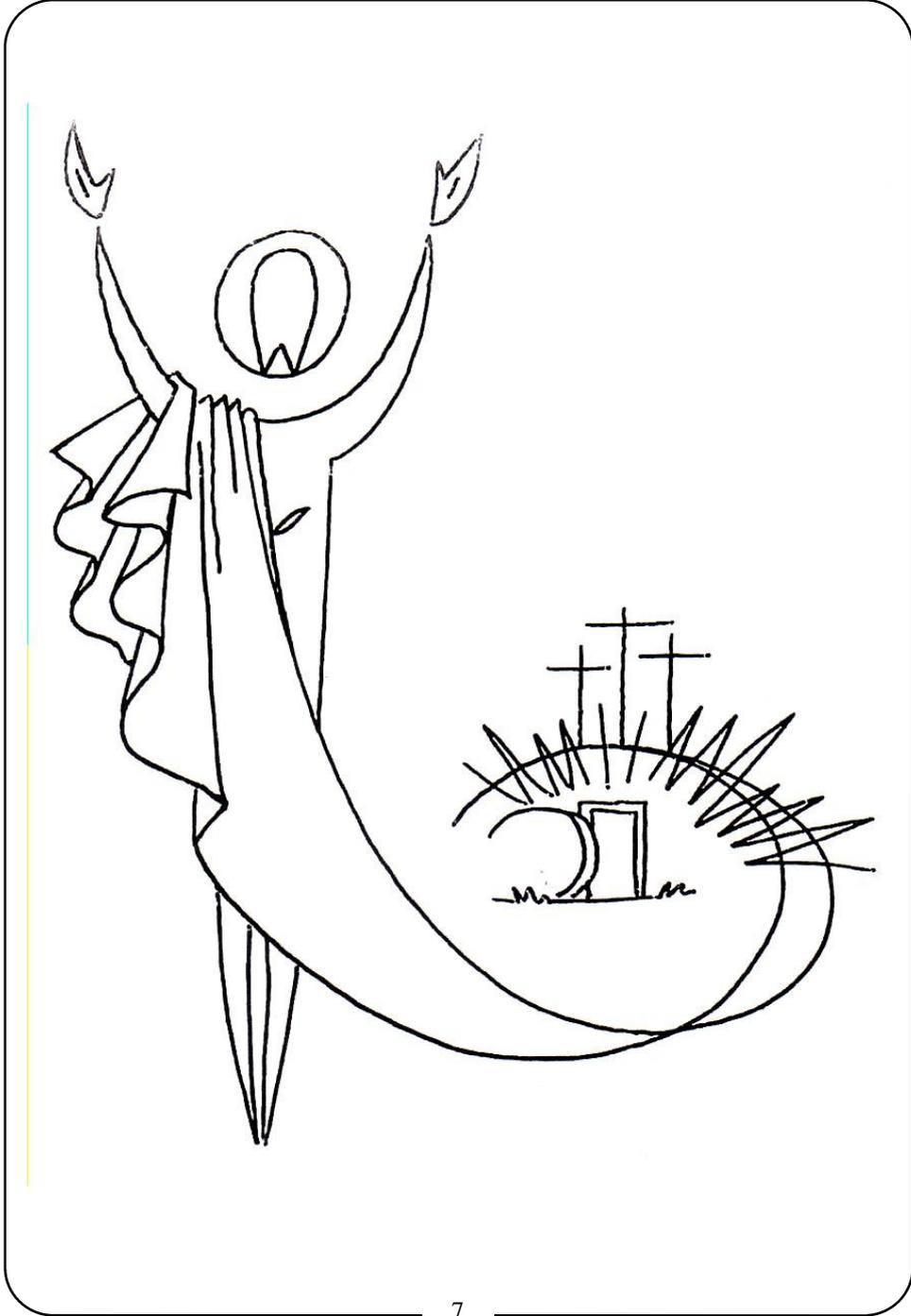
BUONA PASQUA !



Pasqua di Risurrezione

Se il Natale è la festività che raccoglie la famiglia, riunisce i parenti lontani, che più fa sentire il calore di una casa, degli affetti familiari, condividendoli con chi è solo, nello struggente ricordo del Dio Bambino; la Pasqua invece è la festa della gioia, dell'esplosione della natura che rifiorisce in Primavera, ma soprattutto del sollievo, del gaudio che si prova, come dopo il passare di un dolore e di una mestizia che creava angoscia, perché per noi cristiani questa è la Pasqua, la dimostrazione reale che la Resurrezione di Gesù non era una vana promessa, di un uomo creduto un esaltato dai contemporanei o un Maestro (Rabbi) da un certo numero di persone, fra i quali i disorientati discepoli.

La Risurrezione è la dimostrazione massima della divinità di Gesù, non uno dei numerosi miracoli fatti nel corso della sua vita pubblica, a beneficio di tante persone che crederono in Lui; questa volta è Gesù stesso, in prima persona che indica il valore della sofferenza, comune a tutti gli uomini, che trasfigurata dalla speranza, conduce alla Vita Eterna, per i meriti della Morte e Resurrezione di Cristo. La Pasqua è una forza, una energia d'amore immessa nel Creato, che viene posta come lievito nella vita degli uomini ed è una energia incredibile, perché alimenta e sorregge la nostra speranza di risorgere anche noi, perché le membra devono seguire la sorte del capo; ci dà la certezza della Redenzione, perché Cristo morendo ci ha liberati dai peccati, ma risorgendo ci ha restituito quei preziosi beni che avevamo perduto con la colpa.



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 20 aprile PASQUA DI RISURREZIONE

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Ada.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Dido Ines.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Iannotta Giuseppe e Alessandra.

Lunedì 21 aprile LUNEDI' DELL'ANGELO – SANT'ANSELMO

- ore 10.30 S. Messa.

Martedì 22 aprile SANTA LEONIDA

- ore 18.00 S. M. di suffragio per Renza Nolli. Per Criseo Benito e Saverio.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 23 aprile SANT'ADALBERTO – SAN GIORGIO MARTIRE

- ore 18.00 S. M. per Carla, Erminio e Iolanda. Per Ersilia e Armando Nolli. Per Angela e Renata Brasola.
- ore 20.30 **Casale:** S. Messa concelebrata dai sacerdoti dell'Unità Pastorale di Gravellona Toce, presiede il Vicario Episcopale don Brunello Floriani.

Giovedì 24 aprile SAN FEDELE DI SIGMARINGEN

- ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 25 aprile SAN MARCO EVANGELISTA

- ore 10.15 **Casale:** S. Messa al Cimitero per i Caduti della Liberazione.
- ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Sabato 26 aprile SAN MARCELLINO

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Eleonora e Francesca.
- ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

Domenica 27 aprile II° DOM. DI PASQUA – DELLA DIVINA MISERICORDIA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. in onore della Divina Misericordia.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carla Carissimi e Alessandro Iani.

RISORGERA'

Venerdì 18 aprile è deceduta Renza Nolli in Cherubin, di anni 88, residente al Gabbio di Casale Corte Cerro.

AVVISI

Da Martedì 22 aprile passeremo per la tradizionale Benedizione delle Famiglie secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere.

Giovedì 24 aprile alle ore 15.30: Non c'è catechismo.

Venerdì 25 aprile alle ore 15.30: Non c'è catechismo, si riprende Venerdì 9 maggio.

OFFERTE

Per la cappelletta di S. Anna € 20. Per i fiori € 50+20. Lampada € 5.